

**“Dalla Responsabilità Sociale a quella Amministrativa d’Impresa”
- Dai Sistemi di Gestione della Sicurezza al modello 231/01 -
Programma di promozione in Campania
2013/2014**

In collaborazione con:



Presentazione

INAIL Campania, Unioncamere Campania e Consorzio Promos Ricerche stanno sviluppando un’azione di promozione della sicurezza e della RSI, offrendo ad imprese ed organizzazioni assistenza informativa-formativa per favorire l’implementazione di sistemi gestionali orientati a garantire salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e promuovere lo sviluppo della qualità di produzioni e servizi e la tutela ambientale, quali strumenti operativi per l’attivazione di “sistemi più socialmente responsabili” nelle imprese.

Il programma coinvolgerà Organizzazioni, Enti ed Istituzioni come gli Ordini degli Ingegneri territoriali e dal 2012 si fregia del patrocinio dell’Assessorato al Lavoro della Regione Campania ed è realizzato con il diretto coinvolgimento della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Dal 2013, in particolare, è stato sviluppato un nuovo iter informativo-formativo, rivolto a responsabili di imprese e loro consulenti che coinvolgerà anche altri Ordini Professionali, proposto in tutte Camera di Commercio della Campania secondo la seguente articolazione:

1. **“Giornata su R.S.I., Sicurezza e Antincendio”**: al mattino convegno **“Safety Day : Dalla Responsabilità Sociale a quella Amministrativa d’Impresa”** (Modello 231/01) e nel pomeriggio **“Workshop : Sistemi di Gestione, Buone Prassi e strumenti di sostegno alle imprese”**. (Vedi depliant di dettaglio)
2. **Seminario su Responsabilità amministrativa d’impresa**, al mattino (4 ore) **“adozione di modelli di gestione per la prevenzione dei reati”** e nel pomeriggio (4 ore) **“Gestione della contrattualistica pubblica per le pmi”**;
3. **Corsi gratuiti per Auditor di Sistemi di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro (SGSL)** realizzati con Organismi formativi accreditati (ACCREDIA), secondo il seguente programma
 - **metodologia di Audit** ex UNI EN ISO 19011:2012 (16 ore – due giorni consecutivi);
 - **Auditor interni** di SGSL (8 ore – un giorno);
 - **Lead Auditor** di SGSL (24 ore - tre giorni consecutivi).
4. **Corsi Igienisti Industriali gratuiti sperimentali (40 ore)**, in collaborazione con AIDII (Associazione Italiana degli Igienisti Industriali), da attivare a Napoli ed in un’altra provincia da definire.

Per i partecipanti alla giornata sarà richiesto agli Ordini Professionali di volta in volta coinvolti, il riconoscimento di crediti formativi validi ai fini dell’aggiornamento professionale.

Modalità di partecipazione e requisiti richiesti

Le richieste di partecipazione al corso dovranno pervenire, attraverso registrazione on-line, e-mail o fax, ai recapiti sotto indicati.

Per l’iscrizione al corso sarà data la precedenza ad addetti e rappresentanti delle PMI partecipanti al Convegno ed al workshop, in possesso dei requisiti richiesti, privilegiando la partecipazione di un rappresentante per ogni azienda/organizzazione. Agli iscritti agli Ordini professionali dipendenti di pmi locali, è riservato il 50 % dei posti disponibili per i corsi.

Corso per auditor di sistemi di gestione ed auditor interno:

- Diploma di maturità o titolo superiore;
- Conoscenza delle norme sui sistemi gestione della Safety e metodologie e tecniche di audit, BS-OHSAS 18001.

Corso qualificato per Lead Auditor:

- Frequenza e superamento del corso sulle Metodologia di audit ai sensi della UNI EN ISO 19011:2012 (16 ore);
- Esperienza di lavoro documentata (2 anni) in attività tecniche e/o nel settore della Sicurezza in aziende o società di consulenza della Sicurezza, che abbia consentito di acquisire capacità e conoscenze sui seguenti argomenti:
 - o Problematiche tecniche, socio-psicologiche, sanitarie ed ergonomiche
 - o Processi produttivi e relative problematiche sulla salute e sicurezza
 - o Norme e regolamenti di legge nazionali ed internazionali sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso qualificato per Igienisti Industriali: Vedi Allegato.

Requisiti Minimi per i candidati alla certificazione***Requisiti Minimi per Igienista Industriale (I. I.)*****Titolo di studio**

L'Igienista Industriale deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

1. Laurea specialistica in discipline tecniche e/o scientifiche,
2. Diploma Universitario o Laurea Triennale in discipline tecniche e/o scientifiche,
3. Diploma di Scuola Media Superiore in discipline tecniche e/o scientifiche

Esperienza Professionale

Con esperienza professionale si intende il tempo dedicato allo studio e alla soluzione di problematiche connesse all'igiene industriale, occupazionale e ambientale.

I candidati in possesso di laurea specialistica o quinquennale devono aver maturato almeno 2 anni di esperienza nel campo dell'igiene industriale, i candidati in possesso di laurea triennale o di diploma di laurea devono aver maturato almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'igiene industriale, i candidati in possesso di Diploma di scuola media superiore devono aver maturato almeno 4 anni di esperienza nel campo dell'igiene industriale. L'esperienza specifica, nel campo dell'igiene industriale, deve essere opportunamente documentata (è ammessa l'autocertificazione nei termini di legge).

Esperienza in campo

Per esperienza in campo si intende quella maturata nello svolgimento dell'attività di programmazione e realizzazione di indagini igienistico industriali, che comportano l'applicazione dei principi della disciplina ai fini della valutazione e delle proposte di soluzioni.

Il Candidato alla certificazione di I. I. deve produrre almeno 5 diversi documenti da cui risulti che la sua attività sia attinente sia agli aspetti tecnici relativi alla valutazione dei rischi, che relativi alle attività di gestione e controllo dei rischi.

Se il candidato è dipendente di una struttura dovrà fornire una dichiarazione dell'azienda che ne attesti il ruolo di igienista industriale

Formazione

Il Candidato alla certificazione di Igienista Industriale deve aver frequentato uno o più corsi di formazione con verifica dell'apprendimento dei quali deve fornire il dettaglio degli argomenti trattati e dei relativi docenti, sulle materie di Igiene Industriale.

In particolare deve aver approfondito i seguenti argomenti:

- Medicina del lavoro
- Rischi Chimici (polveri, aerosol, fibre, gas e vapori)
- Rischi Fisici (rumore, vibrazioni, CEM, laser, radiofrequenze e microonde)
- Rischi biologici
- Indoor Air Quality
- Ergonomia
- Microclima (stress da freddo e da calore), Illuminamento e VDT
- Statistica e valutazione dei dati
- Ventilazione industriale
- Analisi di rischio
- Normativa vigente
- Valori limite di esposizione e BEI
- Monitoraggio biologico
- Protezione ambientale (emissioni, acque, suolo e rifiuti)

Quali organizzatori di eventi formativi sono da preferirsi: Provider ECM accreditati e Associazioni scientifiche che operano nell'ambito della prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e tutela ambientale. Possono erogare formazione (teorica e pratica) anche Igienisti Industriali Certificati ICFP con certificazione attiva. ICFP si riserva di valutare eventuali referenze dell'organizzatore dell'evento.

La formazione specifica non può aver avuto una durata complessiva inferiore a 120 ore. Sono esonerati dall'obbligo di conseguire la formazione solo i professionisti con notevole esperienza professionale.

Esperienza Specifica in assenza di formazione obbligatoria

Il candidato deve aver maturato una profonda esperienza nel campo in cui desidera certificarsi; l'esperienza deve comprendere attività di docenza in corsi di formazione organizzati da istituzioni e/o enti pubblici e/o dalle associazioni scientifiche italiane o straniere; il candidato deve essere stato membro di commissioni consultive e/o concorsuali specifiche e/o gruppi di lavoro specifici (è ammessa l'autocertificazione nei termini di legge per la sola ammissione all'esame).

Il Candidato alla certificazione di I. I. che non ha conseguito la formazione obbligatoria deve aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale e produrre almeno 10 diversi documenti da cui risulti che la sua attività sia attinente sia agli aspetti tecnici relativi alla valutazione dei rischi, che relativi alle attività di gestione e controllo dei rischi.

Caratteristiche personali

Il candidato deve dimostrare nel colloquio con la Commissione di esame di possedere la capacità di esprimersi con chiarezza di linguaggio, di concetti ed idee rispetto ad ipotetici casi pratici prospettati dalla Commissione. Deve altresì dimostrare di avere capacità personali quali capacità di giudizio, capacità analitica e sintetica, capacità di cogliere le situazioni in modo realistico, capacità di comprendere situazioni complesse in un'ampia prospettiva e di capire il ruolo delle singole unità all'interno dell'organizzazione generale.